



Corso Integrato di FARMACOLOGIA (I, II) e TOSSICOLOGIA

Farmacologia (I) _ prova in itinere/idoneità _

erogato al IV anno / II semestre

Core Curriculum

Obiettivi didattici generali

- *Apprendere e comprendere* la farmacocinetica, la farmacodinamica e i meccanismi di tossicità da farmaci.
- *Saper fare* sulla base delle conoscenze di farmacocinetica e di farmacodinamica acquisite, una valutazione dei farmaci ed una scelta ragionata della via e dei tempi di somministrazione.
- *Essere consapevole* dei fattori che influenzano gli effetti farmacologici, delle reazioni avverse e delle interazioni fra farmaci, nonché delle implicazioni etiche e socio-economiche insite nella prescrizione dei farmaci.

Obiettivi dell'ADF

- Principi di farmacocinetica: assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione dei farmaci. Variabilità nelle risposte ai farmaci su base genetica ed in condizioni fisiologiche e patologiche.
- Sicurezza e vigilanza nell'uso dei farmaci
- Principi di farmacodinamica: siti e meccanismi d'azione dei farmaci, classi di recettori per i farmaci e sistemi di trasduzione del segnale nella interazione farmaco-recettore; relazioni dose-risposta quantali e graduali.
- Principi di Tossicologia.
- Farmacologia del sistema nervoso autonomo.
- Farmacologia dell'apparato respiratorio: farmaci nell'asma bronchiale.
- Farmacologia dell'apparato gastrointestinale: farmaci antiulcera, antiemetici, procinetici, costipanti.
- Farmacologia dei processi infiammatori: farmaci antinfiammatori non steroidei, cortisonici, antistaminici.
- Farmaci nel glaucoma.
- Farmacologia delle malattie infettive: antibiotici e chemioterapici
- Farmacoterapia del diabete.
- Farmaci antidislipidemici.

Farmacologia (II) e Tossicologia _ ESAME _

V ANNO / I SEMESTRE

Core Curriculum

Obiettivi didattici generali

- *Conoscere* gli effetti farmacodinamici delle varie classi di farmaci in rapporto al meccanismo d'azione, al destino nell'organismo e agli effetti avversi.
- *Saper fare* una scelta ragionata dei farmaci in rapporto alle diverse situazioni patologiche.
- *Essere consapevole* della possibile influenza di fattori individuali e di patologie concomitanti sull'effetto farmacologico e/o terapeutico ricercato, nonché del rapporto rischio-beneficio della terapia farmacologica.

Obiettivi dell'ADF

- Farmacologia del sistema cardiovascolare e del ricambio elettrolitico: farmaci antipertensivi, cardiocinetici, antiaritmici, farmaci nella insufficienza coronarica, farmaci nelle affezioni della coagulazione.
- Neuropsicofarmacologia: anestetici generali, farmaci nel morbo di Parkinson, farmaci antidepressivi, antipsicotici, farmaci stabilizzanti dell'umore, antiepilettici, ipnotici ed ansiolitici, analgesici oppioidi.
- Farmaci anticoncezionali.
- Farmaci antivirali.
- Farmaci antifungini.
- Farmaci biologici.



Core Curriculum

Obiettivi didattici generali Alla fine del corso lo studente deve:

- *Conoscere* le principali funzioni del sistema nervoso centrale e periferico.
- *Conoscere* le caratteristiche cliniche delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico
- *Conoscere* la diagnostica clinica e strumentale delle malattie del sistema nervoso.
- *Saper fare* gli atti terapeutici idonei per le malattie del sistema nervoso.
- *Essere consapevole* delle finalità e implicazioni medico-legali degli atti compiuti.

Obiettivi dell'ADF Organizzazione funzionale del Sistema Nervoso Centrale e Periferico. Diagnostica strumentale. Alterazioni dello stato di coscienza: epilessia, sincope, coma. Malattie cerebrovascolari. Malattie degenerative del sistema nervoso. Malattie infiammatorie, autoimmunitarie e infettive del sistema nervoso. Traumi cranici e vertebrali. Tumori del sistema nervoso. Cefalee e nevralgie. Malattie muscolari e della placca neuromuscolare. Malattie dei nervi periferici.

Obiettivi dell'ADI

- **Semeiotica neurologica:** valutazione clinica e semeiologica al letto del malato.
- **Neurofisiopatologia:** indicazioni e utilità delle principali tecniche (EEG, EMG, ENG, P.E. Doppler).
- **Neuroradiologia:** indicazioni e utilità delle principali tecniche di neuroimmagini.

Obiettivi dell'APP Valutazione clinica e semeiologica al letto del malato.



Core Curriculum

Obiettivi generali

Il corso di Medicina Interna e Chirurgia Generale I fornisce agli studenti i seguenti obiettivi generali di apprendimento:

- aggiornamento sulla evoluzione della ricerca di base nelle scienze oncologiche e applicazione clinica dei suoi risultati;
- valorizzazione dell'importanza della corretta comunicazione tra il medico, il malato oncologico e la famiglia: dalla diagnosi alle scelte terapeutiche;
- presentazione di casi clinici interattivi e simulati: costruzione del percorso che porta alla diagnosi del tumore, alla scelta dei più moderni strumenti diagnostici e terapeutici (dalla biotecnologia/biologia molecolare alle cure palliative) in una gestione multidisciplinare tenendo conto dei costi sanitari e delle risorse disponibili.

Obiettivi dell'ADF Nel corso della didattica frontale sarà richiesta allo studente una interattività mirata a stimolare la riflessione clinica insieme con il docente, anche al fine di valutare le conoscenze di base di anatomia chirurgica e di fisiopatologia e biologia molecolare. Le attività professionalizzanti saranno invece dedicate sia alla discussione clinica di singoli casi e in modo sistematico per tutti i gruppi, sia all'insegnamento pratico di manualità attinenti alle pratiche medico-chirurgiche e alla comunicazione con il paziente. Le lezioni si svolgeranno con la partecipazione interattiva dell'internista, dell'oncologo, del radioterapista, del chirurgo e delle altre professionalità coinvolte nella gestione diagnostica e clinica del malato (anatomico-patologo, infermiere, psicologo, genetista etc). Agli studenti verrà presentato in modo critico il diverso approccio delle discipline mediche, chirurgiche e radioterapiche e la necessità della integrazione multidisciplinare nel rispetto delle singole professionalità. Il ruolo del patologo, del biologo molecolare e della diagnostica per immagini sarà necessariamente integrato in ogni lezione. Saranno illustrati i principi generali di terapia.

Oncologia:

La prevenzione dei tumori: come, quando e a chi; come arrivare alla diagnosi dei tumori: dal sintomo/segno alla diagnosi; stratificazione del rischio; scelta del percorso diagnostico e terapeutico; effetti collaterali delle terapie e loro gestione; *follow up*: come e quando effettuare; chemioterapia, ormonoterapia, terapie biologiche: significato e limiti; immunoncologia e immunoterapia, medicina di precisione e *network analysis*.

Medicina Interna:

- Approccio al malato neoplastico;
- Individuare le emergenze oncologiche e le complicanze acute della terapia;
- Riconoscere le sindromi paraneoplastiche;
- Riconoscere e trattare le infezioni nel paziente neoplastico;
- Conoscere e prevenire le complicanze tardive del paziente neoplastico;

Chirurgia Generale e Chirurgia Oncologica:

- Il ruolo diagnostico della chirurgia in caso di fallimento delle metodiche strumentali;
- Indicazioni, controindicazioni e scelta del timing chirurgico nel trattamento integrato dei tumori solidi con finalità curativa;
- Interventi demolitivi e conservativi: saper effettuare una scelta adeguata in termini di qualità di vita. Rapporto costo/beneficio;

Radioterapia oncologica:

- Cambiamenti nell'uso delle attuali tecnologie, loro ruolo e funzione;
- Integrazione della terapia radioterapica con le cure mediche e chirurgiche;
- Ruolo della radioterapia come terapia di I linea nell'approccio al malato oncologico;
- Effetti collaterali della radioterapia;

Biologia molecolare:

- Stadiazione/profili molecolari del tumore primitivo e del tessuto metastatico e loro impatto nelle terapie innovative;

Anatomia patologica:

- Stadiazione morfologica;

Obiettivi APP Discussione casi clinici al letto del malato. Basi interpretative dell'equilibrio acido-base. Valutazione bilancio idrico.

Testo di riferimento

T.R. Harrison, D.L. Longo, A.S. Fauci, D.L. Kasper, S.L. Hauser, L.J. James, J. Loscalzo "Principi di Medicina Interna". Casa Editrice Ambrosiana, XX edizione

B.W. Feig MD, D.C. Ching MD "The MD Anderson Surgical Oncology Handbook". Lippincott Williams and Wilkins, V edizione

**Core Curriculum****Obiettivi didattici generali** Alla fine del corso lo studente deve:

- *Aver acquisito* delle conoscenze essenziali per l'approccio al malato reumatologico, con particolare riferimento alle patologie reumatiche ad impronta flogistica (sistemiche e non).
- *Aver acquisito* delle conoscenze essenziali per l'inquadramento diagnostico e l'approccio terapeutico nelle principali patologie del sistema immunitario, con particolare riferimento alle immunodeficienze, alle malattie autoimmuni, alle vasculiti ed alle allergopatie.
- *Aver acquisito* delle conoscenze essenziali per l'approccio al malato ematologico, con particolare riferimento alle anemie, alle patologie oncoematologiche ed ai disordini dell'emostasi.

Obiettivi dell'ADF

Ematologia Fisiopatologia dell'apparato emopoietico. La diagnostica clinica e di laboratorio delle malattie ematologiche. Fisiopatologia dell'eritropoiesi. Diagnosi e terapia delle anemie carenziali. Diagnosi e terapia delle anemie emolitiche congenite ed acquisite. Le emoglobinopatie. Linfadenopatie reattive e neoplastiche: clinica e diagnostica. Linfoma di Hodgkin: stadiazione e terapia; le sequele della chemioterapia e della radioterapia. Linfoma non-Hodgkin: stadiazione e terapia; l'impiego degli anticorpi monoclonali. Malattie linfoproliferative croniche: ruolo delle caratterizzazione immunofenotipica, citogenetica e molecolare.

- Leucemia linfatica cronica: diagnosi, clinica e terapia. Diagnosi e clinica delle gammopatie. La terapia del mieloma. Le leucemie acute dell'adulto e del bambino: ruolo della diagnosi immunologica, citogenetica e molecolare nella terapia; concetto di malattia minima residua. La leucemia acuta a promielociti: dalla biologia alla terapia. Il trapianto di cellule staminali autologhe ed eterologhe nel trattamento delle malattie ematologiche: il razionale e le indicazioni. Le malattie mieloproliferative croniche. La leucemia mieloide cronica: diagnosi citogenetica e molecolare; la terapia target. Diagnosi clinica e molecolare della trombocitemia e della policitemia. Diagnostica differenziale tra malattie mieloproliferative croniche e mielodisplastiche. Fisiopatologia della megacariocitopoiesi e dell'emostasi. Malattie ad impronta emorragica: piastrinopenie e coagulopatie. Piastrinopenie del bambino e dell'adulto. Emofilia congenita: diagnosi e terapia. Disturbi acquisiti della coagulazione. Trombofilie congenite ed acquisite: diagnosi e terapia della trombosi. Cenni di immunoterapia cellulare: le CAR-T.
- **Immunologia clinica** Fisiopatologia del sistema immunitario. Diagnostica clinica e laboratoristica delle malattie del sistema immunitario e delle allergopatie. Immunodeficienze primitive e secondarie. Connettiviti (LES, sindrome da antifosfolipidi, sindrome di Sjogren, sclerosi sistemica progressiva, polimiosite/dermatomiosite).. Principali malattie autoimmuni organo-specifiche (epatite autoimmune; cirrosi biliare primitiva; gastropatie autoimmuni). Sarcoidosi. Vasculiti: generalità, classificazione, clinica e diagnosi delle principali vasculiti (Arterite a cellule giganti (arterite temporale); Arterite di Takayasu; Poliarterite Nodosa; Malattia di Kawasaki; Granulomatosi di Wegener; Sindrome di Churg-Strauss; Poliangiite Microscopica; Porpora di Schonlein-Henoch; Vasculite Crioglobulinemica; Malattia di Behcet). Malattie allergiche: generalità; allergopatie IgE-mediate e non IgE mediate; pseudo allergie; diagnostica allergologica; allergie alimentari; dermatite atopica; sindrome orticaria-angioedema; oculorinite allergica; asma allergica; dermatite allergica da contatto; allergia al veleno di imenotteri; allergia ai farmaci; patologie allergiche gravi (reazioni anafilattiche e anafilattoidi, eritema multiforme, s. di Stevens-Johnson, s. CREST); terapia delle malattie allergiche; immunoterapia desensibilizzante specifica.
- **Reumatologia** Fisiopatologia dell'apparato locomotore e del tessuto connettivo. Semeiotica reumatologica. Artrite reumatoide. Spondilo-artriti: spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artriti reattive ed enteropatiche. Connettiviti (LES, sindrome da antifosfolipidi, sindrome di Sjogren, sclerosi sistemica progressiva, polimiosite/dermatomiosite). Vasculiti, IgG4-RD. Malattie autoinfiammatorie.

**Core Curriculum**

Obiettivi didattici generali Obiettivo generale del Corso è fornire gli strumenti conoscitivi e la metodologia per un corretto approccio alla patologia infettiva e alla riproduzione umana. In particolare: un approccio patogenetico, con specifici riferimenti alle nozioni di epidemiologia, microbiologia, patologia generale, immunologia ed endocrinologia già in possesso dello studente; un approccio clinico che faciliti i collegamenti con le altre materie del Corso e permetta allo studente di acquisire una metodologia comportamentale in ambito clinico; un approccio terapeutico ragionato in funzione della eziologia accertata o presunta; un approccio di medicina preventiva individuale e collettiva.

Il corso si articola in lezioni frontali e in didattica interattiva anche con l'ausilio di strumenti didattici al fine di permettere allo studente al termine del corso di affrontare un percorso diagnostico sia clinico che di laboratorio della riproduzione umana e delle forme infettive più comuni e di impostare una terapia antibiotica, un trattamento medico generale nonché di mettere in atto le profilassi e i provvedimenti di Sanità Pubblica richiesti.

Obiettivi dell'ADF Concetti generali di epidemiologia, patogenesi e diagnosi delle malattie infettive. Sepsi (inclusi febbre tifoide, brucellosi e shock settico). Endocarditi infettive. Meningiti e nevrasiti. Malattie esantematiche e malattie infettive dell'età pediatrica. Malattie da herpesvirus. Infezioni dell'apparato respiratorio. Tubercolosi ed infezioni da altri micobatteri. Malattie infettive gastroenteriche. Epatiti virali acute e croniche. Malattie da spirochete, leptospirosi, malattia di Lyme. Infezioni dell'apparato genitourinario (incluse le malattie a trasmissione sessuale). Infezione da HIV, AIDS e sindromi correlate, principali manifestazioni opportunistiche. Infezioni materno-fetali. Infezioni nei soggetti immunocompromessi ed infezioni nosocomiali. Infezioni della cute, dei tessuti molli e dell'apparato osteoarticolare. Malattie protozoarie e parassitarie (toxoplasmosi, malaria, amebiasi, leishmaniosi). Principi di antibiotico-terapia. Principi di profilassi delle malattie infettive. Fisiopatologia riproduttiva femminile e maschile. Gonadotropine ed ormoni sessuali steroidei. Regolazione neuroendocrina del ciclo mestruale: asse ipotalamo-ipofisi-gonadi. Ciclo ovarico. Diagnostica clinica, strumentale e di laboratorio del ciclo mestruale e dell'ovulazione. Ipogonadismi maschili. Disfunzioni sessuali maschili (aspetti fisiopatologici, diagnostici e clinici). Epidemiologia della sterilità. Iter diagnostico e terapeutico dell'infertilità maschile.

Obiettivi dell'ADI e/o dell'ADT Approccio clinico al paziente con malattie infettive. Anamnesi, esame obiettivo, diagnosi di laboratorio delle principali malattie infettive.

Obiettivi dell'APP

- Discussione di casi clinici ed attività al letto del malato.
- Elementi di diagnostica di laboratorio delle malattie infettive.

Durante il Corso lo studente dovrà inoltre dimostrare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici pratici:

- Applicare durante la visita delle misure di protezione del paziente rispetto al contagio di malattie infettive.
- Applicare durante la visita delle misure di autoprotezione nei confronti di pazienti ad elevata infettività.
- Uso degli antibiotici: linee-guida.
- Interpretare una curva termica.



Core Curriculum

Obiettivi didattici generali Alla fine del corso lo studente deve:

- *Saper* riconoscere le principali malattie cutanee e veneree, le patologie suscettibili di trattamento chirurgico-plastico e le indicazioni agli interventi di chirurgia e medicina estetica.
- *Saper* effettuare un adeguato approccio diagnostico attraverso l'anamnesi, l'esame obiettivo e gli esami strumentali delle patologie cutanee o comunque esterne di più comune osservazione.
- *Essere consapevole* delle necessità di effettuare una selezione dei pazienti da inviare allo specialista.

Obiettivi dell'ADF Le più frequenti malattie cutanee e veneree ed i dimorfismi con i principali indirizzi terapeutici:

- Caratteristiche principali dell'approccio metodico (raccolta dell'anamnesi ed esame obiettivo) nei pazienti con malattie cutanee e veneree con uso appropriato della terminologia relativa alle lesioni elementari cutanee.
- Significato diagnostico dei sintomi: prurito, parestesie, iperestesie, bruciore e dolore. Comuni indagini di laboratorio impiegate nella diagnosi e prognosi delle malattie cutanee e veneree: indagini microscopiche e colturali, sierologia della sifilide, *tests* allergico-diagnostici (Patch e Prick *tests*).
- Eziopatogenesi, fisiopatologia, dati di laboratorio anatomo-clinico, complicanze e possibili terapie delle seguenti malattie: malattie cutanee virali, parassitarie, micotiche, batteriche, protozoarie, Sifilide e malattie sessualmente trasmesse.
- Nei e melanomi. Tumori epiteliali benigni e maligni, linfomi e sarcomi.
- Patologia immunomediata a carattere bollosa, pemfigo, pemfigoidi, dermatite erpetiforme, etc. Dermatite irritativa da contatto, dermatite allergica da contatto, reazioni cutanee da farmaci. Dermatite atopica, dermatite seborroica.
- Orticaria, angioedema, reazione da punture di insetti.
- Psoriasi, acne, vitiligine, alopecia, Lichen Planus.
- Connettivopatie, genodermatosi.
- Tecniche di base in Chirurgia Plastica. Cicatrici normali e patologiche. Ferite e medicazioni. Malattie cutanee da cause fisiche (ustioni). Terapia chirurgica dei tumori e delle lesioni precancerose. Malattie neurocutanee.
- Principali malformazioni congenite esterne, cenni di Chirurgia estetica. Le plastiche cutanee. La chirurgia plastica ricostruttiva della parete addominale e delle mammelle. Colture cellulari.

Obiettivi dell'ADI e/o dell'ADT Illustrazione delle metodologie diagnostiche di base e speciali. Anamnesi dermatologica ed esame obiettivo. Comuni indagini di laboratorio impiegate nella diagnosi e prognosi delle malattie cutanee e veneree: indagini microscopiche e colturali, sierologia della sifilide, *test* allergico-diagnostici (Patch e Prick *test*). Terapia topica dermatologica. Medicazioni chirurgiche; trattamento chirurgico delle ferite; prelievo di innesto cutaneo; allestimento di lembo di vicinanza, trattamento chirurgico dell'ustione. Applicazione e rimozione di punti di sutura, diagnosi differenziale tra cicatrice normale e patologica.

Obiettivi dell'APP Procedimenti diagnostici in Dermatologia. Patologia dei capelli e del cuoio capelluto. Cute organo-spia di patologie viscerali. Medicazioni. Trattamento cicatrici.



Core Curriculum

Obiettivi didattici generali Alla fine del corso lo studente deve:

Saper fare diagnosi corrette e dare indicazioni di trattamento nelle patologie ortopediche e reumatologiche; saper impostare il trattamento riabilitativo delle patologie muscoloscheletriche.

- *Conoscere* le possibilità terapeutiche, mediche, chirurgiche e riabilitative delle principali patologie ortopediche.
- *Conoscere* aspetti patogenetici e diagnostici delle malattie reumatologiche non trattate nel corso di Patologia Integrata IV.
- *Conoscere* le terapie farmacologiche utilizzate nelle malattie reumatologiche.
- *Conoscere* i principali interventi riabilitativi delle patologie dell'apparato muscoloscheletrico.

Obiettivi dell'ADF Semeiotica ortopedica.

Ortopedia Semeiotica clinica ortopedica

- Patologie pediatriche: displasia congenita dell'anca, epifisiolisi, osteocondrosi, piede torto, piede piatto, ginocchio varo/valgo, scoliosi, cifosi
- Patologie della spalla: lussazioni recidivanti, tendinopatie della cuffia dei rotatori, artrosi
- Patologie del polso e della mano: sindrome del tunnel carpale, malattia di De Quervain, tenosinoviti, malattia di Dupuytren
- Patologie del rachide: discopatie, ernia del disco, stenosi, spondilolistesi
- Patologie dell'anca: coxartrosi, necrosi asettica
- Patologie del ginocchio: gonartrosi
- Tumori ossei e lesioni simil-tumorali

Medicina Fisica e Riabilitativa

- Principi di Medicina Fisica e Riabilitativa; modello biopsicosociale; ICF
- Progetto e programma riabilitativo; team riabilitativo
- Riabilitazione nella persona con esiti disabilitanti delle principali patologie di origine muscolo-scheletrica (scoliosi, rachialgie, radicolopatie, artrosi, tendinopatie, lesioni muscolari, traumatismi ortopedici)
- Riabilitazione post-intervento di artroprotesi di anca e di ginocchio
- Fisiatria interventistica
- Principi delle terapie manuali, fisiche e strumentali utilizzate in riabilitazione, esercizio terapeutico
- Osteosarcopenia

Reumatologia

- Aspetti patogenetici, clinici e di diagnosi differenziale dell'artrosi, delle artriti microcristalline, della fibromialgia, delle sindromi dolorose miofasciali e della polimialgia reumatica.
- Principi generali della terapia farmacologica delle malattie reumatologiche.

Obiettivi dell'ADI Dimostrazioni pratiche al letto del paziente, nella camera operatoria ed in ambulatorio delle patologie più frequenti.

Obiettivi dell'APP Attività al letto del paziente, nella camera operatoria ed in ambulatorio sulle patologie più frequenti.

**Corso Integrato di METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA: Sanità Pubblica (I, II)****Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (I) _ prova in itinere/idoneità _****V ANNO / II SEMESTRE****Core Curriculum****Obiettivi didattici generali** Alla fine del corso lo studente deve:

- *Sapere* gli elementi fondamentali dell'epidemiologia etiologica e valutativa, della promozione della salute e della prevenzione delle malattie infettive e cronico-degenerative applicati alle realtà dell'ambiente, dei luoghi e delle aggregazioni di vita, dei luoghi e delle aggregazioni di lavoro, della scuola, dell'alimentazione, le modalità efficaci dell'educazione sanitaria applicata all'attività medica curativa e preventiva, i rapporti dell'attività di promozione della salute e della prevenzione delle malattie con le strutture organizzative della moderna sanità.
- *Saper essere* saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi della prevenzione delle malattie e della promozione della salute nei singoli individui e nelle comunità di vita e di lavoro.
- *Saper fare* avere acquisito e saper utilizzare ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie le competenze in tema di rischio individuale e collettivo nei confronti degli ambienti di vita e di lavoro e degli stili di vita; aver acquisito e saper utilizzare gli strumenti dell'organizzazione del lavoro in sanità per raggiungere predeterminati obiettivi di salute.

Obiettivi dell'ADF Ripresa dei concetti e delle conoscenze di:

- a) *La medicina nel sociale*, di cui al corso di Metodologia II del I Anno, II Semestre.
- b) *Metodologia epidemiologica*, di cui al corso di Metodologia III del II Anno, I Semestre.

Metodologia epidemiologica Epidemiologia, medicina clinica e sanità pubblica. Approccio ed evoluzione dell'epidemiologia. Epidemiologia etiologica e valutativa. Epidemie dell'antichità e dell'era moderna. Metodi per lo studio e il contenimento di focolai epidemici. Misure di frequenza di malattia. Concetto di rischio. Misure di effetto. Misure d'impatto. Causalità in epidemiologia. Errori casuali e sistematici. Confondimento e interazione. Classificazione degli studi epidemiologici. Caratteristiche, conduzione, metodi di analisi e valutazione critica dei principali studi analitici e descrittivi. Valutazione dei test diagnostici.

Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive Tutela e promozione della salute. Determinanti di salute/malattia. La prevenzione basata sulle prove d'efficacia e i livelli di prevenzione. Professionisti della prevenzione strutture del SSN e strumenti operativi. Rapporti ospite-parassita, sorgenti e serbatoi di infezione, vie di penetrazione e di rilascio dei patogeni, modalità di trasmissione. Notifica, misure contumaciali, accertamento diagnostico. Sterilizzazione, disinfezione, disinfestazione. Vaccinoprofilassi, tipologie dei vaccini, schedule vaccinali per il neonato e per l'adulto (categorie di lavoratori, viaggiatori internazionali). Immunoprofilassi passiva, chemiopprofilassi. Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via aerea, per via parenterale e sessuale, per via orofecale, per via "verticale" da vettori e le zoonosi. Epidemiologia e profilassi delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA), con cenni di Igiene ospedaliera.

Epidemiologia e profilassi delle malattie cronico-degenerative e delle dipendenze Metodologie di prevenzione delle malattie cronico-degenerative (aterosclerosi e della cardiopatia ischemica coronarica, dei tumori maligni, delle più frequenti malattie degenerative e metaboliche, dell'alcoolismo, delle tossicodipendenze maggiori e minori e del tabagismo) e test di screening. Campagne di screening. Revisioni sistematiche e meta-analisi.

Ambiente e salute Fattori di rischio legati all'inquinamento ambientale. *L'aria*, gli inquinamenti atmosferici: origine, tipologia, significato epidemiologico, modalità di prevenzione. Effetti sanitari ed ecologici causati dall'inquinamento, valutazione dei rischi sanitari, monitoraggio ambientale e biologico. dell'esposizione agli inquinanti. Gli *ambienti confinati*: microclima, inquinamento indoor, rumore e vibrazioni. *L'acqua*: fabbisogno, approvvigionamento, possibilità di inquinamento, criteri di potabilità, correzione dei caratteri sfavorevoli. *Acque reflue e rifiuti solidi*: allontanamento e smaltimento. Principali Normative di riferimento.

Igiene degli alimenti Gli alimenti come veicolo di pericoli di natura fisica, chimica biologica e microbiologica: rischio malattie a trasmissione alimentare. Parametri ecologici per la sopravvivenza e sviluppo di microrganismi e metodi di conservazione, metodi di controllo microbiologico, chimico-fisico degli alimenti: adulterazioni, sofisticazioni, contraffazioni, additivi alimentari. Principali Normative di riferimento.

Educazione sanitaria Comunicazione uni- e bi-direzionale di messaggi informativi ed educativi di tipo sanitario. L'educazione sanitaria come strumento di promozione della salute. Metodologie per la programmazione ed attuazione di interventi di educazione sanitaria. Interventi di educazione sanitaria nella popolazione generale, nelle comunità, nelle strutture sanitarie, nelle istituzioni scolastiche, negli ambienti di lavoro.

Medicina di (nella) comunità Individuazione dei rapporti intercorrenti tra bisogno, domanda e offerta. Gli interventi assistenziali sanitari e sociali per patologie cronico-degenerative, disabilità e malattie terminali. Individuazione della domanda e dell'offerta di servizi per la tutela globale della salute delle famiglie e delle comunità. Stesura di piani assistenziali unitari ed integrati. Attivazione della partecipazione di individui, famiglie e comunità alla tutela della salute. Valutazione dell'efficacia degli interventi nell'assistenza



primaria: applicazione delle indicazioni derivanti dall'EBM. Valutazione dei risultati e degli esiti dell'assistenza. Individuazione delle metodologie per l'integrazione ospedale-territorio e per la razionale utilizzazione della rete dei servizi distrettuali. Apporto della medicina generale e della pediatria di libera scelta alle attività di prevenzione sul territorio.

Medicina del Lavoro Concetti generali di Medicina del Lavoro: evoluzione, finalità, principi generali e obiettivi della MdL. Workplace Health Promotion (WHP): come portare la promozione della salute nei luoghi di lavoro. Principi di tossicologia industriale e igiene del lavoro. L'approccio al lavoratore nella sorveglianza sanitaria: anamnesi professionale. Rapporti tra lavoro e salute: infortuni, malattie professionali e lavoro correlate. Normativa di riferimento italiana ed Europea in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Principali patologie da esposizione lavorativa ad agenti fisici, chimici, biologici e trasversali. Rischi e patologie nelle attività tipiche delle professioni sanitarie. Cancerogenesi professionale. Stress e *burnout* nelle attività lavorative. Le donne e la salute sul lavoro.

Aspetti di attualità Fattori di rischio, epidemiologia e prevenzione degli incidenti domestici, stradali e sul lavoro. Aspetti di sanità pubblica nelle calamità naturali, negli incidenti industriali, nel bioterrorismo.

Obiettivi dell'ADI e/o dell'ADT Esercitazioni su: misure confort termico ambienti indoor; notifica di malattie infettive di Classe II. Inchiesta epidemiologia per sospetti casi e/o cluster di Malattie a Trasmissione alimentare. Valutazione di efficacia degli interventi di prevenzione delle malattie infettive e di educazione sanitaria nelle comunità di vita e di lavoro.

Testi consigliati

Ricciardi W., La Torre G. et al., Igiene, Medicina Preventiva, Sanità Pubblica. Ed. Idelson Gnocchi, Napoli 2012

Manzoli L., Villari P., Boccia A.. Epidemiologia e Management in Sanità', EDI ERMES, Milano 2008

F. Auxilia e M. Pontello. Igiene e Sanità Pubblica- I Fondamenti della Prevenzione. PICCIN ED. Padova, 2011

Testo di Consultazione: Melino et al. Lineamenti di igiene del lavoro. Società Editrice Universo, Roma 2004

Metodologia Medico Scientifica: Sanità Pubblica (II) _ ESAME _

erogato al VI ANNO / SEMESTRE UNICO

Core Curriculum

Obiettivi didattici generali Alla fine del corso lo studente deve:

- *Sapere* l'organizzazione del sistema sanitario in Italia; i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria in Italia; i livelli essenziali di assistenza; le prospettive di riforma del Servizio Sanitario Nazionale; gli strumenti per valutare l'efficacia e l'economicità degli interventi sanitari; i meccanismi di finanziamento delle aziende sanitarie ed ospedaliere; gli strumenti del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità; le tematiche principali relative alla salute globale (Global Health).
- *Saper essere*: saper adottare comportamenti professionali in conformità con la disciplina della responsabilità, in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità ed in accordo con gli obiettivi della programmazione nazionale, regionale e locale; saper ragionare in termini di salute globale tenendo conto che molti problemi di salute trascendono i confini nazionali.
- *Saper fare*: saper leggere criticamente ed utilizzare le revisioni sistematiche e le meta-analisi, nonché le valutazioni economiche degli interventi sanitari; saper utilizzare le basi del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità.

Obiettivi dell'ADF

- Principi di organizzazione sanitaria riferiti al contesto italiano. Anatomia e fisiologia del sistema sanitario nazionale. I livelli essenziali di assistenza ed il federalismo in sanità.
- La programmazione sanitaria. Il piano sanitario nazionale ed i piani sanitari regionali. Il piano sanitario aziendale. La determinazione delle priorità in sanità.
- Le prospettive di riforma del Servizio Sanitario Nazionale.
- Strumenti e metodologie per la valutazione dell'efficacia degli interventi sanitari. Le revisioni sistematiche e la meta-analisi.
- Le tecniche di valutazione economica degli interventi sanitari: analisi di minimizzazione dei costi, l'analisi costi-efficacia, l'analisi costi-utilità, l'analisi costi benefici.
- Strumenti e metodologie del controllo di gestione in sanità.
- I sistemi di classificazione dei pazienti ospedalieri ed i meccanismi di finanziamento dei sistemi sanitari, delle aziende sanitarie ed ospedaliere.
La nuova disciplina della responsabilità medica e il nuovo rapporto medico-paziente: il consenso informato.
- La qualità in sanità: i concetti di *Quality Assessment* e *Total Quality Management*.
- Salute globale (*Global Health*): i sistemi sanitari nel mondo; patologie infettive emergenti e riemergenti; i determinanti sociali di salute/malattia e le disuguaglianze; medicina delle migrazioni e sanità pubblica; approcci transculturali e multidisciplinari alle malattie dei migranti (il modulo di *Global Health* si terrà in lingua inglese).

Obiettivi dell'ADI e/o dell'ADT Esercitazioni su: revisioni sistematiche e meta-analisi; tecniche di valutazione economica; classificazione dei pazienti ospedalieri; controllo di gestione.

**Core Curriculum**

Obiettivi didattici generali Alla fine del corso lo studente deve:

- *Sapere* le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche, maxillo-facciali e dell'apparato visivo, con i principali indirizzi terapeutici.
- *Saper fare* la diagnosi delle più frequenti malattie oculari, otorinolaringoiatriche, odontoiatriche e maxillo-facciali.
- *Essere cosciente* di quali patologie potrà affrontare come medico non specialista e quali invece richiederanno l'intervento del medico specialista.

Obiettivi dell'ADF

- **Patologia del naso e dei seni paranasali.** Malformazioni del naso e seni paranasali. Malattie del setto nasale. Riniti acute e croniche. Rinopatie allergiche. Sindromi da ostruzione nasale, epistassi, corpi estranei. Sinusiti acute e croniche e loro complicanze. Sindromi algiche cranio-facciali. Tumori del naso e seni paranasali. Disturbi della funzione olfattoria.
- **Patologia della faringe** Malformazioni della faringe. Corpi estranei nelle vie aeree e digestive superiori. Tonsilliti acute. Flogosi acute e croniche della faringe e malattia focale. Tumori del rino, oro, ipofaringe e cavo orale. Paralisi faringee
- **Patologia della laringe** Malformazioni e traumi della laringe. Edemi e stenosi laringee. Paralisi laringee. Laringiti acute e croniche. Tumori benigni e maligni laringei. Lesioni precancerose.
- **Patologia dell'orecchio e audiologia** Malformazioni congenite dell'orecchio esterno, medio ed interno. Patologia dell'orecchio esterno, medio ed interno. Semeiotica audio-vestibolare. Ipoacusie. Vertigini.
- **Patologia odontostomatologica** Carie: patogenesi e profilassi. Pulpiti. Patologie del parodonto. Malocclusioni dentali. Cisti e flogosi del mascellare. Tumori odontogeni. Prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie dei tessuti molli del cavo orale compresi i tumori. Manifestazioni orali nel corso di malattie sistemiche.
- **Patologia maxillo-facciale** Traumatologia maxillo-facciale, prevenzione, pronto soccorso e assistenza. Principi generali di diagnosi e terapia delle fratture maxillo-facciali. Diagnosi e terapia di malformazioni e malocclusioni maxillo-mandibolari. Principi di terapia chirurgica dei tumori mascellari. Patologia disfunzionale dell'ATM e sindromi nevralgiche mio-tensive. Patologia delle ghiandole salivari.
- **Patologia dell'apparato visivo** Vizi di refrazione. Patologia delle palpebre, delle vie lacrimali, della congiuntiva, della cornea, del cristallino, dell'uvea, dell'orbita, della retina, del glaucoma. Oftalmologia pediatrica. Distacco di retina. Tumori endoculari.

Obiettivi dell'ADI e/o dell'ADT

- Semeiotica otorinolaringoiatrica.
- Esercitazioni di odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale.
- Illustrazione delle metodologie diagnostiche e strumentali oculistiche.

Obiettivi dell'APP

Attività in corsia e in ambulatorio - patologie odontostomatologiche, otorinolaringoiatriche, oculistiche e maxillo-facciali.

**Core Curriculum****Obiettivi didattici generali**

Per il modulo di Psichiatria lo studente deve acquisire le conoscenze sull'epidemiologia, l'impatto, le caratteristiche, i criteri diagnostici e il trattamento dei disturbi mentali. Oltre alla conoscenza dei disturbi più importanti in psichiatria, il corso prevede una attenzione particolare alla diagnosi e alla gestione dei disturbi più comuni e spesso non diagnosticati nei setting clinici non psichiatrici. In generale, per la Psicologia Clinica lo studente deve acquisire le conoscenze sulla tecnica di colloquio / rapporto con il paziente, sui principali disturbi psichiatrici connessi con la personalità e sulla psicosomatica.

Obiettivi del Modulo di Psichiatria

Per raggiungere delle buone conoscenze cliniche in psichiatria, il corso fornirà i principi basilari della salute mentale globale, della psicopatologia e dei disturbi mentali con l'epidemiologia, le caratteristiche cliniche, il riconoscimento, la diagnosi e il trattamento nella comunità e in ospedale.

Alla fine del corso lo studente dovrà: a) conoscere l'impatto globale e individuale dei disturbi mentali; b) riconoscere i principali segni e sintomi dei disturbi mentali; c) conoscere l'epidemiologia, le caratteristiche cliniche e il decorso, i criteri diagnostici del DSM-5 dei disturbi mentali; d) riconoscere i più comuni disturbi della coscienza e le diagnosi differenziali in medicina e) conoscere il trattamento acuto e di lungo termine, farmacologico e psicosociale dei disturbi mentali; d) conoscere gli aspetti fondamentali della psichiatria forense e dei trattamenti obbligatori dei disturbi mentali.

Programma del modulo:

- Introduzione alla psichiatria e alla salute mentale globale
- La valutazione psichiatrica ed elementi di psicopatologia dimensionale
- La coscienza e i suoi disturbi
- L'ansia e i disturbi d'ansia
- I disturbi depressivi e bipolari – Il suicidio
- La schizofrenia e i disturbi psicotici
- I disturbi dello spettro ossessivo compulsivo
- Disturbi psichiatrici dovuti a condizioni mediche
- Disturbi dell'Alimentazione
- Disturbi correlati ai traumi e allo stress
- Disturbi del sonno
- Disturbi da uso di sostanze
- Elementi di psichiatria forense; trattamenti volontari e obbligatori
- Trattamenti: Psicofarmacologia, psicoterapie e interventi psicosociali

Testi consigliati

Biondi M. Compendio di Psichiatria e Salute Mentale. Alpes. 2016

+ Testi e slide consegnati a lezione

Modalità di valutazione:

Prova scritta con 31 domande a risposta multipla (4 posizioni) con una sola domanda corretta. I quesiti vengono formulati su argomenti spiegati durante le lezioni frontali e nel calcolo del voto vengono pesati ad ogni esame con un numero sufficiente di iscritti, in base al numero massimo di risposte

Obiettivi del Modulo di Psicologia Clinica

Per raggiungere delle buone conoscenze in psicologia clinica, il corso fornirà i principi basilari del colloquio empatico, del concetto di benessere nel ciclo di vita, della valutazione di personalità. Alla fine del corso lo studente dovrà: a) saper effettuare un colloquio con il pz.; b) riconoscere i principali segni e sintomi dei disturbi di personalità, c) riconoscere i segni dei disturbi intellettivi; d) riconoscere disturbi di possibile origine psicogena.

Programma del modulo:

- Introduzione alla psicologia clinica
- Benessere nel ciclo di vita
- Le modalità di colloquio con il paziente
- I deficit intellettivi
- I disturbi psicosomatici
- Le patologie da addiction
- La personalità e i suoi disturbi.
- L'utilità dei trattamenti psicoterapeutici

Testi consigliati

Hooley, J.M., Butcher, J.N., Nock, C.K., Mineka, S. (2017). Psicopatologia e Psicologia Clinica. Edizione Italiana a cura di Giulia Buodo, Claudio Gentili, Marta Ghisi, Antonio Prunas, Carlo Pruneti. Pearson, Milano-Torino [Capitoli: 3, 4, 9, 10, 11 12]

Oltre le slide consegnate a Lezione.